

## **NUOVE PROGETTUALITÀ' PER LO SVILUPPO DEL TURISMO E DELLA CULTURA. IL GAL FERMANO HA STIPULATO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON LA REGIONE MARCHE E GLI ALTRI GAL MARCHIGIANI**

Martedì 8 maggio 2012 il GAL Fermano ha stipulato un **Protocollo d'Intesa con la Regione Marche e gli altri GAL marchigiani** (approvato con D.G.R. n. 202 del 20.02.2012), per un rapporto di collaborazione in tema di **politiche di sviluppo del turismo e della cultura**, con particolare riferimento alla definizione unitaria ed integrata del "prodotto turistico-culturale integrato Marche", al fine di dare ulteriore slancio al turismo e alla cultura nelle aree rurali del territorio marchigiano. Un protocollo di intesa che definisce per i prossimi tre anni "condivisione e compartecipazione" nella promozione turistico-culturale e nella valorizzazione delle attività di accoglienza quale fattore di crescita economica delle aree rurali. Il protocollo indica come obiettivo prioritario un'azione unitaria ed integrata del prodotto turistico culturale delle Marche come sancito sia dal Testo Unico sul Turismo, che prevede la diffusione a livello internazionale di un'immagine unica della Regione, che dal Piano triennale dei beni e delle attività culturali, dove è centrale l'azione regionale del Distretto Culturale Evoluto. I programmi di attività culturali e promozionali si muovono, infatti, in modo sinergico, coinvolgendo tutti i soggetti della filiera: Enti locali, associazioni, Sistemi turistici locali, Gruppi di Azione Locale, per raggiungere un unico scopo, quello di valorizzare sempre più il patrimonio naturale e paesaggistico, la vivacità culturale della Regione, le eccellenze del territorio con particolare riferimento alla fascia collinare e montana e i suoi numerosi turismi.

La stipula del Protocollo risponde quindi alla necessità di **lavorare in maniera interdisciplinare tra i settori del turismo, della cultura e dell'internazionalizzazione**, secondo la logica dell'integrazione delle finalità e dei prodotti, della rigorosa selezione delle iniziative e degli eventi, della mirata valorizzazione delle specificità turistico culturali, qualificando l'offerta ricettiva.

I Gruppi di azione locale rappresentano sul territorio fondamentali interessi collettivi degli enti locali, del mondo economico produttivo e del settore socio culturale. I Gal, infatti, concorrono ad elaborare le strategie di sviluppo dei territori in cui operano stimolando il mantenimento e la creazione di nuove attività, la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali locali, il miglioramento della qualità della vita, la cooperazione tra i soggetti operanti in ambito turistico e culturale. Questo significa "sviluppo a base culturale". Ecco perché è necessario lavorare in modo integrato e fare sistema, così da razionalizzare le risorse e finalizzare gli interventi in modo concertato e condiviso.

Con il fondo di anticipazione regionale (art. 5 della legge n. 28 del 2011) sono stati destinate **risorse comunitarie pari a € 1.500.000,00** per l'attuazione del protocollo, **cui si aggiungono risorse interne pari a complessivi € 375.000,00**, da utilizzarsi per la realizzazione di progetti condivisi selezionati da un apposito gruppo di lavoro. L'incontro si è concluso con un primo momento operativo, nel quale la Regione ha focalizzato alcune aree di interesse comune, su cui gli stessi Gal sono stati invitati a predisporre una serie di proposte. In particolare, il distretto culturale evoluto, quale sviluppo locale a base culturale, e il tema dell'animazione giovanile negli istituti culturali (biblioteche, musei, teatri) e nei centri storici, soprattutto delle aree collinari e montane più decentrate. Il gruppo di lavoro si è dato appuntamento al 21 maggio prossimo.